



# COMUNE DI PISTOIA

**Settore : U.O. IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI  
ANIMALI**

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Identificativo  
Documento:  
1125882**

**NUMERO D'ORDINE  
Registro Generale**

**1951**

del

**04/10/2013**

### **OGGETTO:**

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE PER  
CORREZIONE ERRORE GRAFICO DELLE OPERE CONNESSE ALLA PREVISIONE  
DEL RADDOPPIO DELLA FERROVIA PISTOIA-LUCCA - PROVVEDIMENTO DI  
ESCLUSIONE DALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. 10/2010 E SS.MM.**

**Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Comunale vigente per correzione errore grafico delle opere connesse alla previsione del raddoppio della ferrovia Pistoia-Lucca - Provvedimento di esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.**

#### IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

VISTA la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10, e s.m.i., recante “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;

#### PREMESSO:

- Che con D.G.C. n.151 del 24.07.2013, la Giunta comunale ha approvato l'atto di indirizzo con cui è stato dato mandato al Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata di procedere alla redazione di alcune Varianti al Regolamento Urbanistico;
- Che in particolare una di tali varianti riguarda la correzione di un errore grafico determinatosi in fase di approvazione dello strumento urbanistico, che ha comportato la mancata perimetrazione delle casse di compensazione idraulica, già previste dalla variante al PRG approvata con D.C.C. N. 208 DEL 06/12/2010, connesse alla previsione dell'intervento di raddoppio della ferrovia Pistoia-Lucca.
- Che il Progetto oggetto di Variante è già stato sottoposto a Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 79/98, e con successivo Decreto Dirigenziale n. 2.631 del 27/05/2010 del Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Toscana, ne è stata determinata l'esclusione dall'obbligo di V.I.A.

#### CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 1/2005, all'art.11, istituisce per gli strumenti di pianificazione e per gli atti di governo del territorio la procedura di VAS nei casi e secondo le modalità indicate dalla L.R. n.10/2010;

- la L.R. n.10/2010, come da ultimo modificata con la L.R. n.6/2012, contenente norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione d'Incidenza, disciplina in particolare all'art.22 le procedure per la Verifica di assoggettabilità alla VAS dei piani e programmi di cui all'art. 5;

**DATO ATTO CHE:**

- la Deliberazione G.C. n.15 del 31/01/2013 ha attribuito il ruolo di Autorità Competente in materia di VAS, per i procedimenti di competenza comunale, alla U.O. Igiene ambientale del Servizio Ambiente, mobilità e Verde di questo Comune - Dirigente Dott. Arnoldo Billwiller

-con Decreto del Sindaco n. 169 del 30/08/2013 la dirigenza del Servizio Ambiente, Verde, Mobilità è stata trasferita all'Arch. Francesco Bragagnolo;

#### DATO ATTO ALTRESI':

- che per quanto sopra esposto con nota interna in data 30/08/2013 il Servizio Governo del Territorio, in qualità di ufficio tecnico di supporto dell'Autorità Procedente, ha provveduto a trasmettere a questa U.O. il Documento Preliminare relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per la variante urbanistica di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della citata L.R. 10/2010 e s.m.i., dando così avvio alla Procedura di Verifica suddetta;
- che l'autorità Competente ha provveduto a trasmettere, in data 30/08/2013, prot. 57310, mediante posta elettronica certificata, ai soggetti individuati quali soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2010, il Documento Preliminare di cui sopra, ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri e/o contributi;

PRECISATO che i Soggetti individuati quali competenti in materia ambientale, e pertanto coinvolti nelle consultazioni risultano i seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pistoia
- Soprintendenza BAPSAE per le province di Firenze Prato e Pistoia
- Arpat, Dipartimento Provinciale di Pistoia
- Asl
- Consorzio della Bonifica Ombrone Pistoiese e Bisenzio
- Genio Civile di Pistoia – area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo
- Autorità di Bacino del Fiume Arno

CONSIDERATO che a seguito dell'invio del Documento Preliminare relativo alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per la variante urbanistica in oggetto sono pervenuti al Comune, nei termini stabiliti dalla L.R. 10/2010, i seguenti contributi:

- Provincia di Pistoia, Servizio Pianificazione Territoriale (Protocollo n. 64849 del 26/09/2013)
- Azienda Sanitaria ASL N. 3, U.F. Igiene e Sanità Pubblica (prot. n. 65280 del 28/09/2013)

#### DATO ATTO:

che dall'analisi del contenuto tecnico dei suddetti contributi emerge in sintesi quanto segue:

- La Provincia di Pistoia ritiene che la variante possa essere esclusa dalla procedura di VAS, considerato che la stessa:
  - non costituisce quadro di riferimento per i progetti elencati negli allegati al Dl Lgs. 152/06;
  - non prevede impatti su aree ZPS, SIC, SIR;
  - non determina nuovi significativi impatti sull'ambiente, né rischi sulla salute umana o impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale
- La ASL U.F. di ISP, dando atto che l'intervento oggetto di variante risulta già essere stato sottoposto a procedura di Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, richiama la necessità che vengano attuate le prescrizioni al progetto contenute nel relativo Decreto di esclusione;

DATO ATTO INOLTRE che sulla base di quanto riportato nel Documento Preliminare:

- Il progetto non interessa aree naturali protette, SIC, ZPS e SIR, né aree interessate da elementi di tutela delle risorse essenziali;
- La variante inoltre non altera gli assetti territoriali né i rapporti dimensionali interni al Regolamento Urbanistico, non comporta modifiche al Piano Strutturale né al perimetro del sistema insediativo, trattandosi oltretutto del ripristino di una previsione erroneamente omessa in fase di redazione grafica dello stesso strumento urbanistico che ne aveva già acquisito i contenuti;
- è stata verificata la coerenza della Variante con gli strumenti pianificatori, i Piani e i Programmi pertinenti, inclusi quelli sovraordinati, in relazione alla tutela e salvaguardia degli assetti urbani, ambientali, paesaggistici e territoriali;
- Non vengono rilevati impatti significativi sulle componenti ambientali, paesaggistiche e territoriali del contesto in cui la Variante si colloca. La previsione non aggrava elementi di criticità e vulnerabilità presenti nell'area bensì è finalizzata all'attuazione degli obiettivi di sviluppo del sistema ferroviario locale e Regionale in quanto opera di mitigazione idraulica necessaria al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca (la cui realizzazione contribuirà a ridurre il traffico veicolare (in termini di numero di veicoli circolanti e di percorrenze in ambito urbano) e conseguentemente le emissioni di sostanze inquinanti legate all'utilizzo del mezzo privato, con un miglioramento della qualità dell'aria nei comuni interessati);
- Il Decreto Dirigenziale n. 2.631 del 27/05/2010 di esclusione del progetto dalla VIA detta comunque specifiche prescrizioni, cui si dovrà ottemperare in fase di progettazione esecutiva e/o di realizzazione e/o di esercizio, atte a mitigare le possibili interferenze delle

opere sulle matrici ambientali potenzialmente interessate e ad incrementare la sostenibilità dell'intervento, con particolare riferimento all'ambiente idrico, alla flora, fauna ed ecosistemi, al paesaggio, agli aspetti naturalistici,

RICHIAMATA l'attività tecnico-istruttoria svolta da questa Autorità Competente;

RICHIAMATO ALTRESI' quanto emerso dal confronto con la U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente;

DATO ATTO

- che sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ritiene di poter escludere il piano in oggetto dalla VAS, in considerazione dell'entità degli impatti ambientali previsti, pur prevedendo specifiche prescrizioni atte a garantire con maggiore efficacia la tutela delle risorse ambientali del territorio e perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile rapportati alle esigenze della comunità locale;

VISTO l'art. 107 del D. lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 57 e 58 dello Statuto comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010 e ss.mm.,

### **DETERMINA**

In qualità di Autorità Competente per la VAS,

- 1) l'esclusione della Variante al vigente Regolamento Urbanistico Comunale per la correzione di errore grafico delle opere connesse alla previsione del raddoppio della ferrovia Pistoia-Lucca dalla procedura di VAS, per le motivazioni riportate in premessa, a condizione che nell'ambito della progettazione degli interventi e/o in fase di realizzazione e/o di esercizio delle opere si ottemperi alle prescrizioni già impartite con Decreto Dirigenziale n. 2.631 del 27/05/2010, relativo al procedimento di verifica di VIA inerente il progetto delle casse di compensazione idraulica. Sono fatte salve, inoltre, in merito agli aspetti paesaggistici, le valutazioni e determinazioni degli organi competenti ad esprimersi ai sensi del D. Lgs. 42/04 e ss.mm., stante il vincolo paesaggistico gravante sull'area.

- 2) Di trasmettere il presente provvedimento alla U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana quale struttura di supporto tecnico dell'Autorità Procedente, per quanto di competenza;
- 3) Di inoltrare il presente atto in via informatica alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico dell'amministrazione Comunale al fine della generale conoscenza e per l'espletamento degli adempimenti di legge, e al Garante della Comunicazione, Dott. Angelo Ferrario, ai fini della pubblicazione sul sito web del Comune, ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 10/2010 e ss.mm.
- 4) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Francesco Bragagnolo, Dirigente del Servizio Ambiente, Verde, Mobilità;
- 5) Di attestare che per il presente procedimento non sussiste conflitto di interesse ai sensi di quanto disposto dal punto 6 dei criteri allegati alla deliberazione di G. C. n. 118 del 6/06/2013 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 -2015 contenente il piano per la trasparenza";
- 6) Di dare atto altresì che contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana nei termini di legge